

da' Pontefici furono assoggettare perfino a Monache benchè già divenute Parrocchie, o passarono a Canonici Regolari, delle quali tutte a suo luogo parla già il Corner.

## §. XVII.

*Usi non sacri, che talvolta facevansi delle Chiese.*

178) Nelle nostre Chiese è vecchio costume, che si radunino i membri delle Arti e Mestieri, che non hanno *Scola* propria, senza dir delle radunanze del Clero, o Confratelli di divozione. Di queste e simili usanze non occorre quì far parola. Alcune antiche pratiche sono più degne di curiosa osservazione.

179) E in primo luogo troviamo, che Giudici e Magistrati talvolta facevano le loro sentenze nelle Chiese. Appar dal Codice del Piovego, che nel 1295 si fece sentenza per S. Tomà in Chiesa di S. Matteo di Rialto, e per il Minotto in quella di S. Giacomo, e così altre ancora.

180) Servivano ancora un tempo le nostre Chiese di Ospizio, ed era questo, come sembra, un uso e costume assai generale. Circa l'815, *Justinianus Ypatus Constantinopoli ad propria repedit, dolensque fratrem suum in honore fastigiatum, contempsit adire palatium, sed in S. Severi Ecclesia, una cum sua conjuge hospitatus est*, scrive il Sagornino pag. 27. È circa l'850, *Eum in Torcellensi Ecclesia ad convivium invitavit*, pag. 49. E poco dopo: *Petrus Patriarcha ad Rivoaltum adveniens in S. Juliani basilica hospitatus est*. Circa poi la fine